

\_Lettera\_N\_0369

Al presidente del Consiglio Camillo Benso di Cavour

Torino. 4 agosto 1858

Eccellenza,

Mentre godo del buon ritorno di V. E. alla nostra Capitale, mi faccio animo a raccomandarmi, che nella moltitudine e nella gravità degli affari cui deve attendere non dimentichi quanto riguarda a questa nostra povera diocesi. Pronto a quanto sono capace per la mia patria e per la mia religione, le auguro ogni bene dal cielo e mi professo

Di V. E.

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.